



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 6 DEL 13/02/2020

IL DIRETTORE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017 - 2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'art.2 com.3 e l'art.17 com.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019 - 2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;



VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2020 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto n°136 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.1, comma 130, L.n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), che ha modificato l'articolo 1, comma 450, della L. 296/ 2006 e s.m.i., e che stabilisce che a far data dal 1 gennaio 2019, è stata elevata da € 1.000 ad € 5.000 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;



VISTO l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, e di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTE le Linee guida ANAC n.4 di attuazione del decreto legislativo 50/2016 aggiornate al decreto legislativo 19.4.2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi degli operatori economici";

VISTO l'art.32 c.2 del D.lgs 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RAVVISATA la necessità, in occasione della scadenza in data **29 febbraio 2020** del vigente contratto relativo al servizio di trasporto valori con la Società **Unisecur s.r.l.**, di continuare ad affidare all'esterno il servizio di trasporto valori al fine di garantire la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori dell'Ente;

CONSIDERATO che nella programmazione biennale degli acquisti di ACI, sono inclusi i servizi di vigilanza, reception/portierato, trasporto valori, e teleallarme della Direzione Area Metropolitana di Roma per la durata di 48 mesi (quarantotto mesi);

PRESO ATTO che ACI, attraverso il Servizio Patrimonio ed Approvvigionamenti sta curando la predisposizione di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di vigilanza e trasporto valori per l'Area Metropolitana di Roma per la durata di 48 mesi (quarantotto mesi);

TENUTO CONTO che l'Area Metropolitana ACI di Roma si trova nella necessità di affidare il servizio di trasporto valori, **per la durata di 10 mesi**, al fine di garantire il servizio suddetto, nelle more dell'espletamento delle procedure necessarie, da parte di ACI Italia, per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi, svolta nella Relazione istruttoria del RUP (allegata alla presente – **allegato 1**), il valore a base d'asta del servizio per la durata di **10 mesi**, decorrenti dal **1 marzo 2020 al 31 dicembre 2020**, è determinato in **€6.709,50 oltre IVA**, prendendo in considerazione il numero dei giorni (213) moltiplicando per il costo unitario attuale del servizio ed incrementandolo forfettariamente del 13% con un ulteriore incremento del 5% di utile;

PRESO ATTO che i costi per la sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono stati individuati pari ad **€ 100,00**;

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento pari ad **€ 9.379,90 oltre IVA**, include le opzioni contrattuali previste dall'art. 106 c.11 e 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; e specificatamente 2 mesi di proroga, pari ad **€ 1228,50** e dell'eventuale quinto d'obbligo per un importo di **€ 1341,90**;



CONSIDERATA, allo stato attuale, l'indisponibilità sia nelle Convenzioni Consip, sia sul Me.Pa, del servizio di trasporto valori;

TENUTO CONTO che, alla luce di quanto suesposto, sussistono i presupposti per un'autonoma procedura negoziata ex art.36 c.2 lett.a) del Dlgs 50/2016 e s.m.i;

TENUTO CONTO che gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione :

- di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i;
- di idoneità professionale ex art.83 c.1 lett.a del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, consistente nell'iscrizione del registro delle Imprese presso C.C.I.A.A per l'attività oggetto della presente procedura;
- di idoneità professionale ex art.83 c.1 lett.a del D. Lgs 50/2016 e s.m.i consistente nel possesso della Licenza prefettizia in corso di validità prevista dalla normativa vigente in materia;

CONSIDERATO che il servizio è rivolto ad una determinata categoria di operatori economici in possesso di idonea licenza , rilasciata ai sensi dell' art 134 del T.U.L.P.S, dalla Prefettura, che ha pubblicato sul sito, aggiornato al dicembre 2019, l'elenco degli Istituti autorizzati all'esercizio dell'attività di trasporto valori (allegato 2);

CONSIDERATA l'opportunità, nel rispetto del principio di rotazione , di invitare tutti gli operatori economici inclusi nell'elenco della Prefettura di Roma (allegato 2), ad eccezione dell'operatore uscente e delle ditte invitate alla precedente procedura nel marzo 2018;

RITENUTO di adottare quale criterio di aggiudicazione il criterio del minor prezzo in conformità a quanto previsto dall'art.95 comma 4 lett b) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, tenuto conto che le modalità di espletazione del servizio sono ripetitive e standardizzate;

VISTO l'art.31 del D.lgs.n 50/2016 e s.m.i ,le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 *"Normina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

VISTO l'art.42, D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della l.241/90, introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Dr. Alessandro Marsella;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di trasporto valori per la durata di 10 mesi presuntivamente a decorrere dal **01.03.2020 al 31.12.2020**;



Automobile Club d'Italia

di approvare i documenti di gara relativi alla predetta procedura e in particolare la lettera di invito con lo schema di offerta, il capitolato, lo schema di contratto e il DUVRI;
Il servizio verrà affidato all'operatore economico che avrà formulato l'offerta più bassa in conformità all'art.95 c.4 lett.b) del D.Lgs n.50/2016 s.m.i ;

di autorizzare la spesa di complessivi € **6.709,50** oltre IVA, che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo 410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 all'Area Metropolitana di Roma.

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 100,00.

di autorizzare altresì l'importo ulteriore massimo di € 2.570,40 per l'eventuali opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga fino a 2 mesi pari ad €1.228,5, e del quinto d'obbligo di € 1.341,90;

E' nominato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento la Dr. Alessandro Marsella, fermo restando quanto previsto dalla Legge n.241/1990, introdotto dalla legge n.190/2012, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale. Il Responsabile del procedimento è, altresì, incaricato di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati.

E' nominato, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 art 101 il Direttore dell'Esecuzione il Massimiliano Fioroni che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche ed amministrative del contratto e controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il **n° di CIG ZA82C0912C**.

All.ti

1) relazione RUP

2) elenco istituti vigilanza - Prefettura di Roma

f.to il Direttore

(Dr.ssa Laura Tagliaferri)